



Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta

(7^a legislatura)

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Fabio	Gava
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Antonio	De Poli
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Raffaele	Grazia
	Antonio	Padoin
	Floriano	Pra
	Ermanno	Serrajotto
	Raffaele	Zanon
Segretario	Antonio	Menetto

n. 1189 del 30 aprile 2004

Oggetto: Adozione del “Programma supplementare di aggiornamento per la decontaminazione, lo smaltimento e la raccolta degli apparecchi contenenti PCB soggetti ad inventario e dei PCB in essi contenuti”.Integrazione al Programma Regionale adottato con D.G.R. n.1990 in data 04.07.2003 e n. 3615 in data 28.11.2003.Adeguamento del piano regionale di gestione dei rifiuti in attuazione del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 209/1999

L'Assessore alle Politiche per l'ambiente e la Mobilità Renato Chisso riferisce quanto segue.

Con D.G.R. n. 1990 in data 04.07.2003, veniva adottato il “Programma regionale per la decontaminazione, smaltimento e raccolta degli apparecchi contenenti PCB e dei PCB in essi contenuti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 209/99”.

Detto Programma è stato adottato dalla Regione Veneto in ottemperanza a quanto fissato dal D.Lgs. n. 209/99, col quale è stata data attuazione della Direttiva 96/59 CE, relativa allo smaltimento dei PCB e PCT.

L'articolo 4 del citato D.Lgs 209/99, stabilisce che le Regioni e le Province Autonome adottano e trasmettono al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio, un programma per la decontaminazione e lo smaltimento degli apparecchi soggetti ad inventario ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2 del decreto medesimo, e dei PCB in essi contenuti nonché un programma per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB per un volume inferiore o pari a 5 dm³.

Il programma elaborato dalla Regione Veneto di cui alla D.G.R. 1990/2003, veniva depositato in data 05.07.2003 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Con parere motivato in data 09.07.2003, la Commissione delle Comunità Europee ha rilevato che i programmi presentati dalle regioni non contenevano la “bozza di Piano per la raccolta ed il successivo smaltimento degli apparecchi non soggetti ad inventario a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, come previsto dall'articolo 6, paragrafo 3, come disposto dall'articolo 11, comma 1, secondo trattino, della Direttiva CE 96/59/CE”.

Conseguentemente, in accordo con le altre Regioni italiane, si è proceduto alla elaborazione della integrazione al programma già adottato, attraverso la predisposizione del Programma regionale per la raccolta e il successivo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario e soggetti ad inventario, a norma dell'art. 11, comma 1, secondo trattino, della Direttiva 96/59/CE, secondo le indicazioni e i criteri elaborati in una serie di riunioni interregionali, finalizzati a determinare una univocità dei contenuti della predetta bozza di piano, coordinate dalla regione Piemonte che svolge le funzioni di capo-

fila in materie ambientali.

Con D.G.R. n. 3615 del 28 novembre 2003, è stato approvato, come variante al Piano regionale per la gestione dei rifiuti, il "Programma regionale per la raccolta e il successivo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario, a norma dell'art. 11, comma 1, secondo trattino, della Direttiva 96/59/CE.

Appendice integrativa del Programma per la decontaminazione e lo smaltimento delle apparecchiature contenenti PCB - D.Lgs. n. 209/99, art. 4 - comma 1 – adottato con D.G.R. n. 1990 in data 04.07.2003".

In ottemperanza agli accordi assunti in sede interregionale, si propone ora, con il presente provvedimento, di dar corso all'aggiornamento del programma già adottato con riferimento alle apparecchiature contenenti PCB soggette ad inventario.

Per la stesura del "Programma regionale per la decontaminazione, smaltimento e raccolta degli apparecchi contenenti PCB e dei PCB in essi contenuti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 209/99", la Regione, con D.G.R. n.3754 del 20 dicembre 2002, ha incaricato l'ARPAV, che si è avvalsa di un gruppo di lavoro composto da funzionari regionali afferenti alla Direzione Tutela dell'Ambiente - Servizio Rifiuti e dell'ARPAV - Osservatorio regionale sui rifiuti.

In data 05 aprile 2004, l'ARPAV ha trasmesso la documentazione inerente l'aggiornamento del Programma Regionale, nel seguente elaborato unico (All. A):

"Programma supplementare di aggiornamento per la decontaminazione, lo smaltimento e raccolta degli apparecchi contenenti PCB soggetti ad inventario e dei PCB in essi contenuti.

Integrazione al Programma Regionale adottato con D.G.R. n.1990 in data 04.07.2003 e n. 3615 in data 28.11.2003.

Adeguamento del piano regionale di gestione dei rifiuti in attuazione del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 209/1999".

Si propone pertanto di adottare il succitato aggiornamento del Programma Regionale.

Preso atto che, come riportato in allegato A, il programma per la decontaminazione e lo smaltimento delle apparecchiature contenenti PCB e il relativo Programma supplementare di aggiornamento - oggetto del presente provvedimento - costituiscono variante e integrazione al Piano Regionale per La Gestione dei Rifiuti, la Giunta Regionale provvederà a dare notizia della sua adozione in conformità a quanto previsto dall'art. 13 della L.R. 21.01.2000, n. 3, indicando le sedi nelle quali chiunque può prenderne visione, tramite la pubblicazione sul B.U.R.V. e su due quotidiani a diffusione regionale.

L'elaborato verrà depositato presso gli Uffici regionali per l'informazione (URI), ubicati presso ogni capoluogo di provincia e presso la sede del Genio Civile di Padova, al fine di dare avvio alle procedure di consultazione di cui all'articolo 13 della L.R. 3/2000.

Il testo per l'avviso della diffusione della notizia dell'adozione del Programma, è contenuto nell'allegato B che forma parte integrante del presente provvedimento.

Si propone di incaricare la Direzione per l'Informazione di disporre la pubblicazione di detto avviso su due quotidiani a diffusione regionale, imputando la spesa, con successivo decreto di detta Direzione, sul capitolo 5192 del Bilancio regionale per l'anno 2003, denominato "Spese per la pubblicazione di bandi ed altri atti pubblici di interesse della regione".

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.V. chiunque abbia interesse può far pervenire alla Giunta regionale eventuali osservazioni e proposte ed entro il medesimo termine la Giunta regionale dovrà provvedere ad acquisire il parere della Conferenza permanente Regione – Autonomie locali, prevista dall'art. 9 della Legge 3 giugno 1997 n. 20.

L'Assessore Renato Chisso conclude la propria relazione e propone all'approvazione della

Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO l'Assessore, Renato Chisso, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 209 recante "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorobifenili e dei policlorotrifenili";

VISTO il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L.R. 18 ottobre 1996, n. 32;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. 4 luglio 2003, n. 1990 con cui è stato adottato il Programma per la decontaminazione e lo smaltimento delle apparecchiature contenenti PCB - D.Lgs. n. 209/99, art. 4 - comma 1.

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 209/99 e dagli articoli 11 e 13 della L.R. 3/2000, il "Programma supplementare di aggiornamento per la decontaminazione, lo smaltimento e raccolta degli apparecchi contenenti PCB soggetti ad inventario e dei PCB in essi contenuti.

Integrazione al Programma Regionale adottato con D.G.R. n.1990 in data 04.07.2003 e n. 3615 in data 28.11.2003.

Adeguamento del piano regionale di gestione dei rifiuti in attuazione del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 209/1999".

2. Di prendere atto che il Programma supplementare di cui al punto 1 costituisce variante integrativa al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

3. Di approvare il testo costituente l'avviso per la diffusione della notizia inerente l'avvio delle procedure per l'approvazione del Programma e della relativa variante ed integrazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti, di cui all'allegato B.

4. Di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di cui all'articolo 13 della L.R. 3/2000, ai comuni, alle Autorità d'Ambito e alle Province.

5. Di disporre il deposito degli elaborati di detto Programma in forma integrale presso le sedi degli Uffici Regionali per l'informazione al pubblico (URI) ubicati presso ogni capoluogo di provincia e presso la sede del Genio Civile di Padova, per l'avvio della procedura di consultazione di cui all'articolo 13 della L.R. 3/2000.

6. Di incaricare la Direzione Regionale per l'Informazione di disporre, secondo quanto previsto dall'articolo 13 della L.R. n. 3/2000, la pubblicazione dell'avviso di cui all'Allegato B sul B.U.R. su due quotidiani a diffusione regionale, come previsto dall'articolo 13, comma 2, della L.R. 3/2000, imputando successivamente la relativa spesa con Decreto del Dirigente di detta Direzione, sul cap. 5192 Del bilancio regionale per l'anno 2004 denominato "Spese per la pubblicazione di bandi ed altri atti pubblici di interesse della Regione".

7. Di stabilire che il presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R.V. integralmente, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 3/2000.

8. Di acquisire il parere della Conferenza permanente Regione – Autonomie locali, prevista dall'articolo 9 della L.R. 3 giugno 1997, n. 20, entro il termine di cui all'articolo 13, comma 3, della L.R. 3/2000.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO

Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE

On. Dott. Giancarlo Galan

Per la regolarità tecnica il responsabile dell'Ufficio Rifiuti Speciali

Dott. Massimo Ingrosso

Per la regolarità amministrativa

Il Dirigente del Servizio Amministrativo

Dott. Luigi Masia

Per il Dirigente del Servizio Rifiuti

Dott. Giuliano Vendrame